

### **Interrogazione n. 313**

*presentata in data 11 giugno 2026*

a iniziativa del Consigliere Rossi

### **Criticità nella gestione e nel riciclo dei rifiuti di imballaggi in plastica nelle Marche e rischio di interruzione del servizio di raccolta differenziata**

a risposta orale

#### **PREMESSO**

- che il sistema nazionale di gestione degli imballaggi in plastica è coordinato dal Consorzio COREPLA, cui compete il ritiro dei materiali raccolti dai Comuni e il loro conferimento agli impianti di selezione, recupero e riciclo;
- che i rifiuti di imballaggi in plastica a valle della raccolta effettuata da COREPLA, vengono conferiti ai centri che si occupano della pressatura e successivamente ai centri di stoccaggio dove vengono selezionati per il recupero e riciclo;

#### **VISTO**

- che Utilitalia, Federazione delle imprese di acqua, ambiente ed energia, con nota del 3 giugno 2026 e successivo comunicato del 5 giugno 2026, ha evidenziato una situazione di forte criticità nel sistema nazionale del riciclo delle plastiche, segnalando il rischio di blocco della raccolta differenziata in diverse aree del Paese;
- che nel monitoraggio effettuato da Utilitalia le Marche risultano tra i territori maggiormente interessati dall'accumulo di materiale plastico presso i centri di stoccaggio e dalla progressiva saturazione delle capacità disponibili;
- che Utilitalia ha inoltre evidenziato che le giacenze presso i centri di raccolta risultano quasi raddoppiate rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e che l'avvicinarsi della stagione estiva aumenta i rischi connessi agli stoccaggi, compresi quelli di natura igienico-sanitaria e di sicurezza;

#### **CONSIDERATO**

- che Marche Multiservizi ha recentemente informato i Comuni serviti, la Prefettura, la Regione Marche, l'ATA e gli altri enti competenti circa le crescenti difficoltà nella gestione dei flussi di plastica provenienti dalla raccolta differenziata;
- che nella comunicazione inviata agli enti viene evidenziato come la progressiva saturazione degli impianti di destinazione e la ridotta capacità di assorbimento del mercato del riciclo stiano determinando un accumulo di materiale tale da mettere a rischio la continuità del servizio;
- che la stessa società, ha rappresentato che, in assenza di interventi rapidi e risolutivi da parte di COREPLA e degli organismi competenti, potrebbe rendersi necessario chiedere ai Sindaci limitazioni temporanee della raccolta differenziata della plastica e l'individuazione urgente di ulteriori siti di trattamento o smaltimento;
- che dalle informazioni attualmente disponibili, la situazione di particolare criticità risulta essere stata segnalata principalmente da Marche Multiservizi per il territorio della provincia di Pesaro e Urbino, mentre non risultano analoghe comunicazioni da parte degli altri gestori del servizio operanti nelle Marche;
- che appare pertanto necessario verificare l'effettiva dimensione territoriale del fenomeno e le ragioni che hanno determinato una situazione particolarmente critica nel bacino servito da Marche Multiservizi;
- che un eventuale rallentamento o blocco della raccolta differenziata della plastica comporterebbe gravi conseguenze ambientali, igienico-sanitarie e organizzative per i Comuni interessati, oltre a compromettere i risultati raggiunti negli anni in materia di raccolta differenziata ed economia circolare;

## INTERROGA

La Giunta regionale e l'Assessore competente per sapere:

Se e quali misure, nell'ambito delle proprie competenze, intende adottare per garantire la continuità del servizio di raccolta della plastica;

Se la suddetta criticità riguarda solo la Provincia di Pesaro Urbino o sta interessando anche altre Provincie.